Colore e attiviti,
(e scopri di più),
con Stop Croisières

Volantino realizzato dal collettivo Stop Croisières a marzo 2024
Illustrazione : Giulia DAVID, https://giuliadavid.net

1. Inquinamento atmosferico

//-QUIZ-//

A/ Quali sono i principali inquinanti emessi dai fumi delle navi da crociera ?

B/ Quali sono le conseguenze ?

C/ Quali leggi esistono per proteggerci da questo inquinamento atmosferico ?

D/ Quale azione emblematica ha lanciato Stop Croisières il 1er marzo 2023 per denunciare queste emissioni?

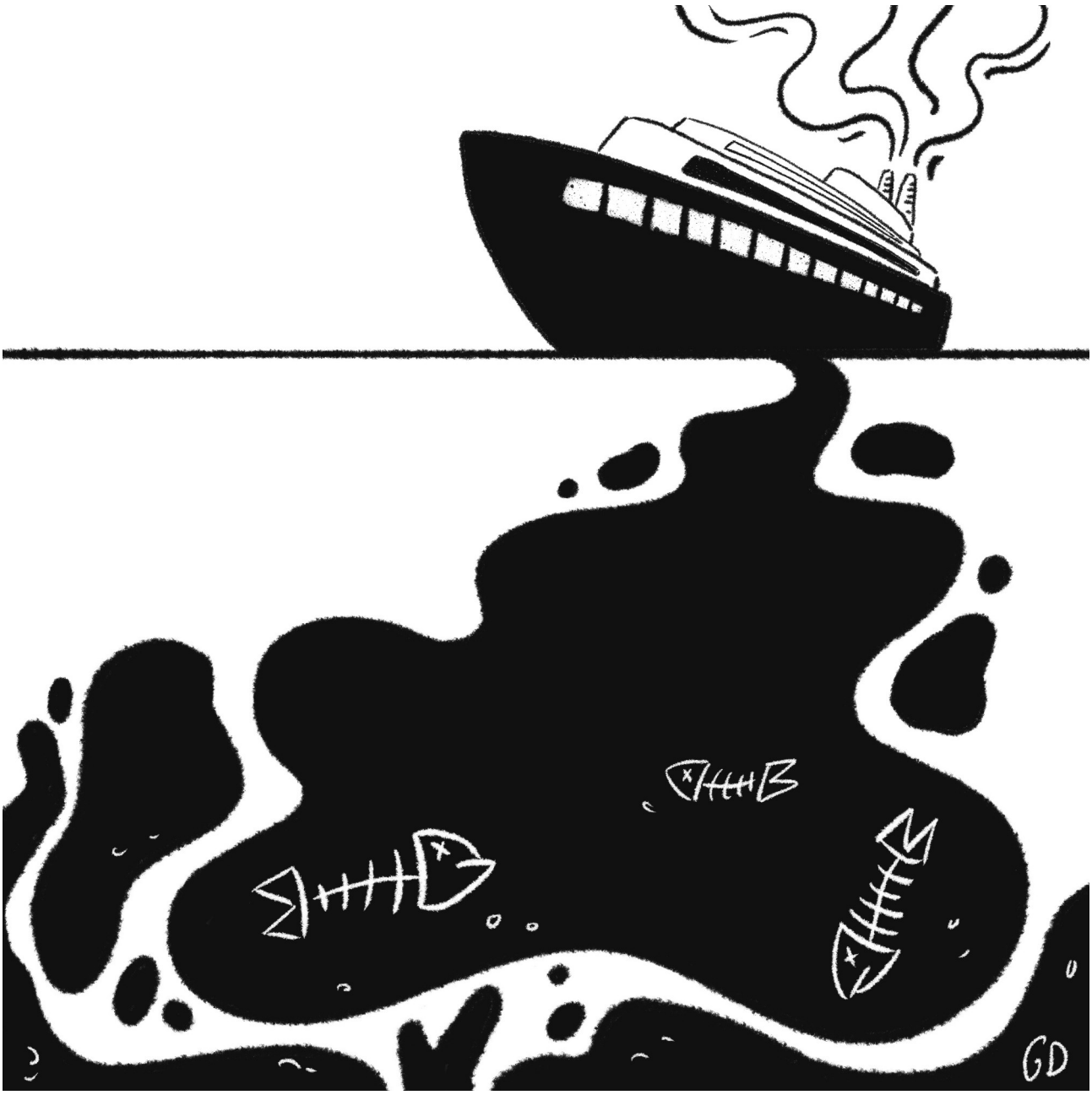
2. Inquinamento del mare

//-QUIZ-//

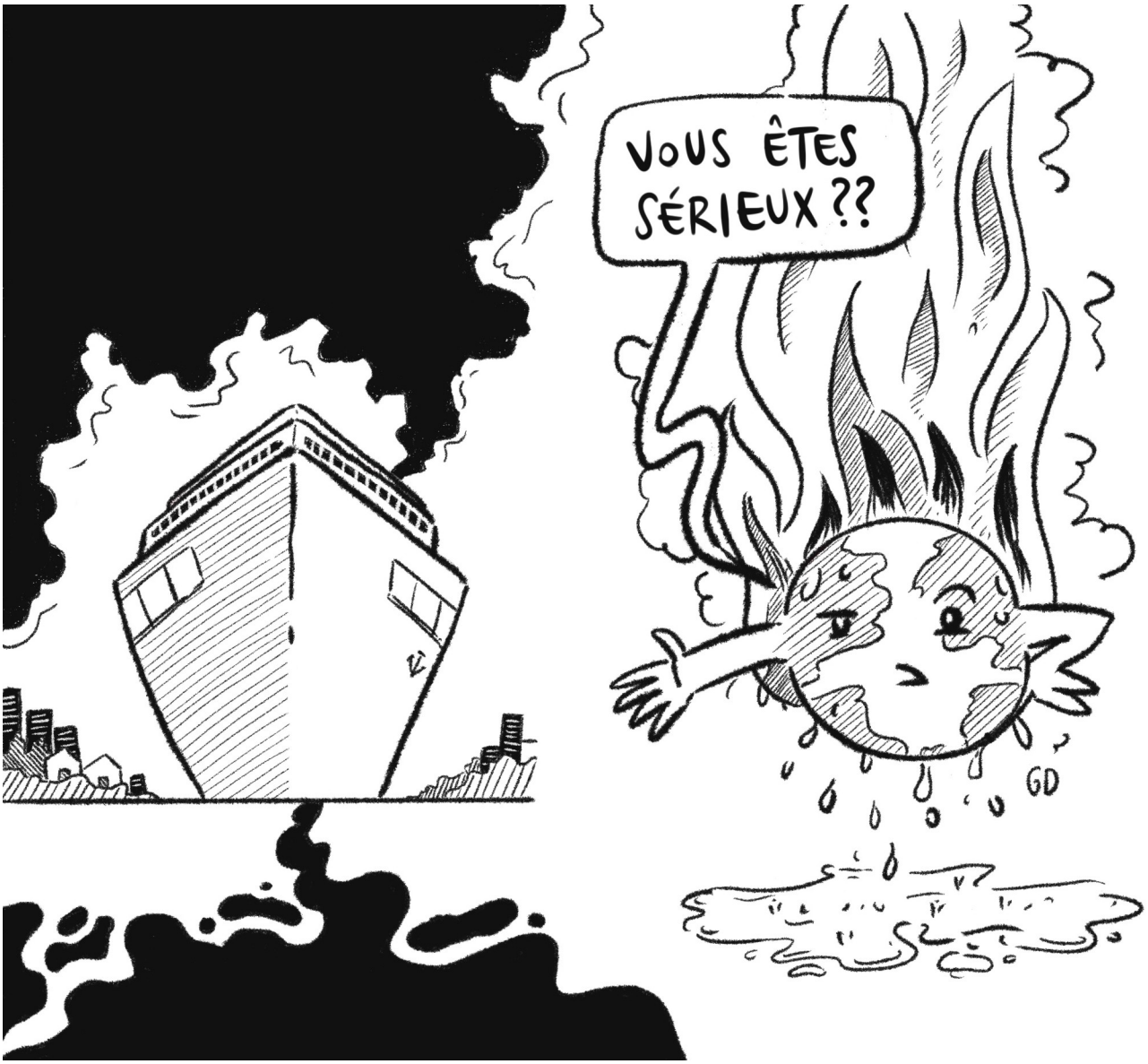
A/ Quali sostanze inquinanti vengono scaricate in mare ?

B/ Quali sono le conseguenze di questo inquinamento ?

C/ Cosa si può fare per proteggersi da questo inquinamento ?



3. Cambiamento climatico



//-QUIZ-//

A/ Quale impatto avranno le navi da crociera sul cambiamento climatico ?

B/ Cosa si può fare per limitare i danni ?

4. Consumo di risorse

//-QUIZ-//

A/ Quali risorse vengono consumate ?

B/ Quali sono le conseguenze ?

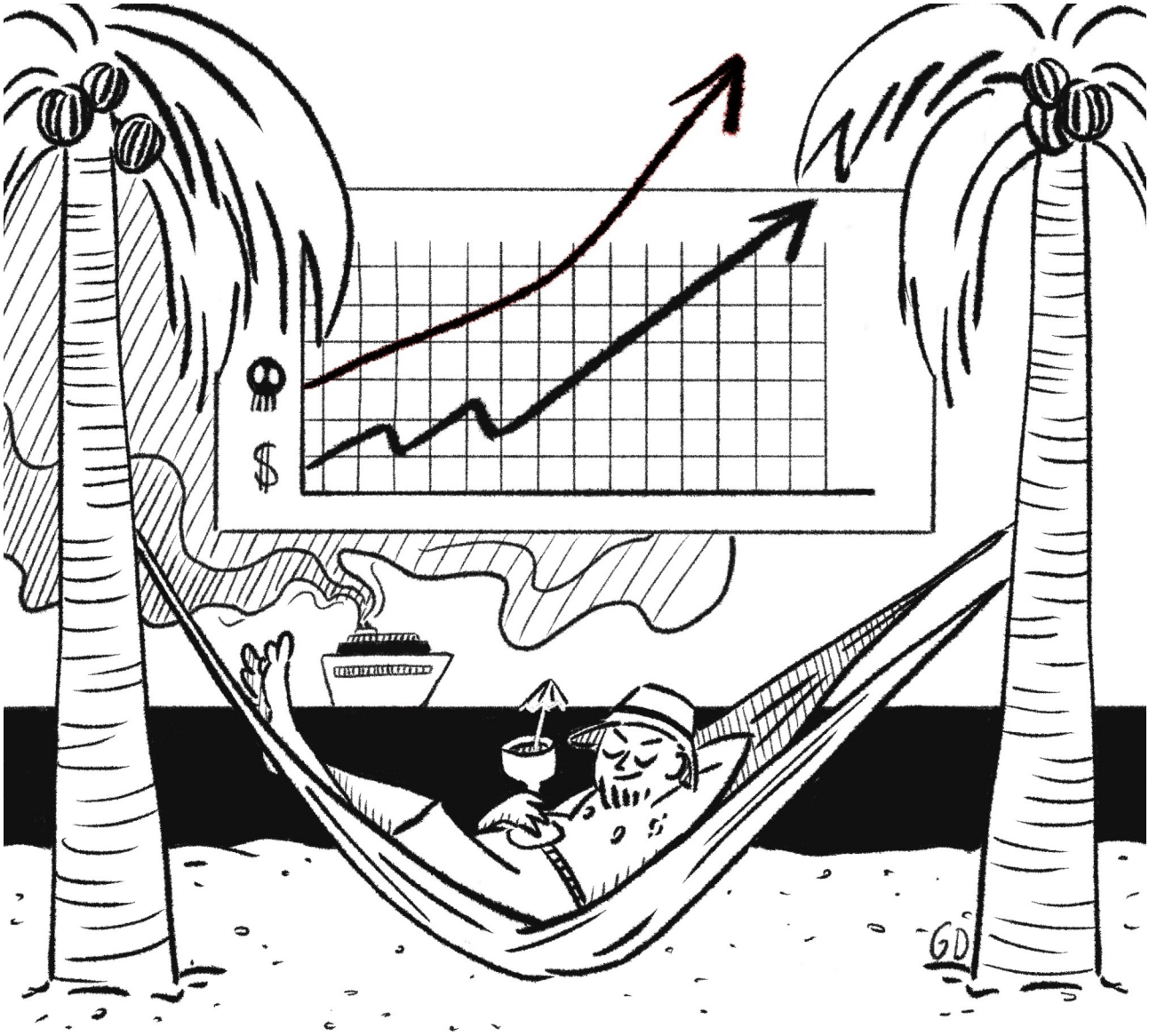
5. Quale impatto economico avrà sulla regione ?

//-QUIZ-//

A/ Quali sono gli impatti economici del settore crocieristico ?

B/ Quali sono le conseguenze ?

6. Le compagnie di crociera sfuggono alle regole



//-QUIZ-//

A/ Cosa consente la struttura aziendale delle compagnie di crociera ?

B/ Un esempio delle conseguenze ?

7. False soluzioni

//-QUIZ-//

A/ Quali sono le principali soluzioni offerte dalle compagnie di crociera ?

B/ Perché sono false soluzioni ?

8. Lobby ben consolidate

//-QUIZ-//

A/ Qual è il tema attualmente in voga tra le lobby delle crociere ?

B/ Sapreste in grado di identificare le lobby delle crociere locali e internazionali ?

9. Progressi nel Mediterraneo e nel mondo

//-QUIZ-//

A/ Quali progressi sono stati fatti nell’area del Mediterraneo ?

B/ Quali progressi sono stati fatti nel mondo ?

//-RISPOSTE AL QUIZ-//

1. Inquinamento atmosferico

A/ Quali sono i principali inquinanti emessi dai fumi delle navi da crociera ?

Particelle fini, ossido di zolfo (SOx) e ossido di azoto (NOx)

B/ Quali sono le conseguenze ?

Malattie respiratorie, cardiache e polmonari, tumori, ma anche peggioramento dell'asma e delle allergie e conseguenze dannose per lo sviluppo fisico e neuronale dei nascituri.

C/ Quali leggi esistono per proteggerci da questo inquinamento atmosferico ?

La legislazione limita il contenuto massimo di SOx all'uscita del camino allo 0,5% (500 volte superiore a quello consentito per le auto diesel). 4 aree geografiche hanno restrizioni sulle emissioni di SOx e NOx: le aree NECA (solo NOx) nel Mar Baltico, nel Mare del Nord e nel Canale della Manica, e le aree SECA (solo SOx) in Nord America e nei Caraibi.

D/ Quale azione emblematica ha lanciato Stop Croisières il 1er marzo 2023 per denunciare queste emissioni?

Una denuncia penale collettiva per messa in pericolo della vita altrui.

2. Inquinamento del mare

A/ Quali sostanze inquinanti vengono scaricate in mare ?

Le acque di scarico, le acque reflue, gli idrocarburi (acque di sentina), i rifiuti solidi (residui di incenerimento, macro-rifiuti e micro- e nano-plastiche) e i depuratori di fumi (o scrubber) permettono alle polveri sottili, agli ossidi di zolfo e di azoto di passare in mare anziché nell'aria (per rispettare la legislazione sull'inquinamento atmosferico).

B/ Quali sono le conseguenze da questo inquinamento ?

Le acque di scarico (acque di lavaggio - 1,5 milioni di litri al giorno per una nave da 4.000 passeggeri) e le acque reflue inquinano a causa della presenza di virus, batteri e microplastiche. Le acque di sentina sono inquinate da residui di idrocarburi, olio, batteri e specie invasive.

C/ Cosa si può fare per proteggersi da questo inquinamento ?

Per legge, le acque reflue dovrebbero essere triturate e disinfettate prima dello scarico, ma gli studi dimostrano che pochi impianti di trattamento sono conformi e che gli scarichi non vengono trattati. Gli scarichi di idrocarburi, benché illegali, sono una routine (il 90% degli scarichi registrati sono illegali), i procedimenti giudiziari sono rari e le sanzioni insignificanti.

3. Cambiamento climatico

A/ Quale impatto avranno le navi da crociera sul cambiamento climatico ?

Il funzionamento, la produzione, la manutenzione e lo smantellamento delle navi da crociera utilizzano grandi quantità di combustibili fossili. Un solo tragitto in crociera equivale alle emissioni che ciascuno.a di noi emette in media in un anno.

B/ Cosa si può fare per limitare i danni ?

Il modello commerciale delle navi da crociera non appare compatibile con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio concordati nell'Accordo di Parigi (2 tonnellate di CO_2 equivalente per persona all'anno).

4. Consumo di risorse

A/ Quali risorse vengono consumate ?

Enormi quantità di carburante: nel 2019, le 112 navi da crociera più grandi hanno consumato l'equivalente di un quarto di tutte le automobili francesi nello stesso anno (2 milioni di tonnellate). Enormi quantità di elettricità: l'allacciamento in banchina di una nave da crociera delle dimensioni di quelle attraccate a Marsiglia equivale al consumo di 27.000 abitazioni per tutta la durata del soggiorno. Metalli rari per tutte le apparecchiature elettroniche di bordo ed enormi quantità di acciaio: le 10 navi da crociera più grandi pesano complessivamente quasi 2 milioni di tonnellate (194 Torri Eiffel).

B/ Quali sono le conseguenze ?

In un contesto di scarsità di energia e di aumento dei prezzi, può la nostra società accettare che così tante risorse vengano consumate dall'industria crocieristica ?
Le dimensioni di queste navi rendono lo smantellamento costoso e complesso. Spesso viene effettuato tramite un "ottimizzazione legislativa", in Paesi privi di standard ambientali, in condizioni allarmanti sia per i lavoratori che per l'ambiente.

5. Quale impatto economico avrà sulla regione ?

A/ Quali sono gli impatti economici del settore crocieristico ?

La maggior parte delle crociere si basa su offerte all-inclusive (che non incoraggiano a consumare nei porti di scalo), costituendo una destinazione turistica a sé stante. La redditività della nave è incrementata da servizi aggiuntivi a pagamento (bar, discoteche, piste di pattinaggio, cinema, ecc.) e dall'ottimizzazione delle spese nei porti.

B/ Quali sono le conseguenze ?

A una compagnia di crociere conviene incoraggiare la spesa dei passeggeri a bordo della propria nave, a scapito degli scali, e favorire la concorrenza tra i porti ospitanti per ridurre i costi. In questo modo, si ritiene che i benefici economici per i territori siano inferiori ai costi sostenuti dalle emissioni di gas serra e dall'inquinamento atmosferico.
La presiencia di grandi quantità di turisti chi rimangono solo per breviddimi periodi e in pochi luoghi ad altissima frequentazione ha importanti conseguenze sociali, in quanto fa aumentare i prezzi e quindi il costo della vita per i residenti locali. L'eccessiva frequentazione dei quartieri più emblematici di una città ne modifica l'attività a favore di attività commerciali orientate esclusivamente al turismo, rendendo queste zone invivibili per gli abitanti originari, che trovano mini-market e negozi di souvenir, ma non medici o scuole.

6. Le compagnie di crociera sfuggono alle regole

A/ Cosa consente la struttura aziendale delle compagnie di crociera ?

Le strutture societarie delle compagnie di crociera sono distribuite in diversi Paesi e paradisi fiscali per evitare la legislazione sul lavoro, le tasse, i controlli ambientali, ecc.

B/ Un esempio delle conseguenze ?

Ciascuno dipende dalla legislazione del proprio Stato. Così, registrando una nave in un Paese, registrando un armatore in un altro, operando la nave con una società di terza nazionalità, che a sua volta opera per una società d'un altra paese ancora, si arriva a una grande complessità amministrativa e giurisdizionale in caso di reato o illecito commesso a bordo. Lo dimostrano le indagini condotte negli Stati Uniti su furti, violenze sessuali e stupri commessi a bordo.

7. False soluzioni

A/ Quali sono le principali soluzioni offerte dalle compagnie di crociera per ridurre il loro impatto negativo ?

Scrubber e GNL (gas naturale liquefatto)

B/ Perché sono false soluzioni ?

I depuratori consentono alle navi da crociera di utilizzare combustibile pesante carico di SOx (un sottoprodotto della raffinazione del petrolio) a basso costo (è un prodotto di scarto che nessuno vuole), perché depurano i gas di combustione con acqua di mare, trasferendo parte degli inquinanti in maree non nell'aria (gli scarichi in acqua non sono regolamentati) e abbassando i livelli di SOx all'uscita del fumaiolo. In questo modo le navi risulterrano conformi alle nuove normative sull'inquinamento atmosferico in vigore.
Il GNL (Gas Naturale Liquefatto) è il terzo combustibile fossile più utilizzato dopo il petrolio e il carbone. È in piena espansione perché emette poca CO2, responsabile dell'effetto serra e dei cambiamenti climatici. Tuttavia, questo effetto è ampiamente controbilanciato dalle fughe di metano derivanti dall'estrazione, dal trasporto e dall'utilizzo del gas naturale. E il metano è un gas il cui effetto serra è molto più elevato di quello della CO2.

8. Lobby ben consolidate

A/ Qual è il tema attualmente in voga tra le lobby delle crociere ?

Il greenwashing, attraverso l'uso del GNL o l'elettrificazione delle banchine, nuove tecnologie che consentirebbero crociere "pulite", ma che hanno costi ambientali o di consumo di risorse sproporzionati e che le compagnie di crociera non mettono in atto se ciò comporta costi aggiuntivi.

B/ Sapreste identificare le lobby delle crociere locali e internazionali ?

CLIA (Cruise Lines International Association) è un gruppo di lobby crocieristiche internazionali.
A Marsiglia: il Marseille Provence Cruise Club, denunciato dal Comune di Marsiglia e sostenuto dalla Città Metropolitana e dalla Regione per rendere il progetto "Escale Zéro Fumée", un puro strumento di greenwashing, una priorità per gli investimenti regionali.

9. Progressi nel Mediterraneo e nel mondo

A/ Quali progressi sono stati fatti nell'area del Mediterraneo ?

In Francia, il piano nazionale di riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici (PREPA, 2017) prevede l'introduzione di nuove zone a basse emissioni nel Mediterraneo. Una zona ECA (che riduce SOx e NOx) comporterebbe benefici per la salute almeno tre volte superiori ai costi.
In diversi porti si sta studiando e attuando il divieto di scarico dei depuratori in prossimità della costa o la limitazione del traffico crocieristico in alcune città.

B/ Quali progressi sono stati fatti nel mondo ?

Nel luglio 2023, l'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale) ha stabilito che il settore marittimo dovrà essere a emissioni zero entro il 2050. Si tratta di un obiettivo molto difficile da raggiungere, soprattutto perché l'IMO prevede un aumento del traffico marittimo.
Lo sviluppo della propulsione eolica (che sfrutta la forza del vento) è promettente per una parte essenziale e non sostituibile del traffico marittimo. Le crociere non dovrebbero fame parte.

Fonti e bibliografia dettagliata su www.stop-croisieres.org
Volantino realizzato dal collettivo Stop Croisières a marzo 2024
Illustrazione : Giulia DAVID, https://giuliadavid.net